

LEZIONE 9

OOPS!

Sussidio per animatori

Storia biblica: Giosuè 9,10

Commentario: *Patriarchi e profeti*, capitolo 47

MI PREPARO A INSEGNARE

I. INTRODUZIONE

Spesso si dice che l'esperienza è la migliore maestra. L'episodio raccontato in Giosuè 9 e 10 sembra andare in un'altra direzione, anche se parleremo un'altra volta del fatto che l'esperienza sia o meno la migliore maestra.

Qualche giorno prima ecco Israele impegnato nella sua seconda battaglia contro Ai. Ma... perché vi fu una seconda battaglia? La risposta sta nel fatto che Giosuè e gli altri capi della nazione mancarono di consultare Dio prima di iniziare la battaglia con Ai (Giosuè 7:1-4), errore che costò la morte di tanti israeliti e causò una sconfitta umiliante. Questa circostanza, però, portò Israele a rinnovare il suo patto con Dio e a promettere di ricercare la sua saggezza e la sua guida prima di prendere una decisione: promisero di ubbidire a Dio.

E poi, solo poco tempo dopo, ecco che gli israeliti commisero nuovamente lo stesso sbaglio compiuto Ai. Gli scaltri abitanti di Gabaon, forse dopo aver sentito dalle loro spie che gli Israeliti avevano promesso a Dio di distruggere tutti gli abitanti di Canaan, usarono uno stratagemma perfetto: si vestirono in modo dimesso e si avvicinarono a Israele come per cercare aiuto e per fare un'alleanza. Giosuè fiutò l'inganno, ma una volta di più mancò di consultare Dio. La Bibbia dice del popolo: «e non consultò il SIGNORE» (Giosuè 9:14).

Israele firmò il patto e la conseguenza fu immediata; il re di Gerusalemme, Adoni-Sedec si confederò con cinque re amarei e complottò contro il popolo di Dio. Perché? Perché era convinto di poter battere Gabaon senza nemmeno lottare. Israele avrebbe dovuto comunque affrontare questi re, ma non era certo questo il modo voluto da Dio. Quando i re mossero contro Gabaon per distruggerla Israele, per onorare un'alleanza pur contratta con l'inganno, fu costretto a difendere una nazione che quasi non conosceva.

Dopo questa disfatta Israele ubbidì a Dio e distrusse Adoni-Sedec e i cinque re amarei. In questo passaggio, si intravede un Dio che dà al suo popolo il tempo per conquistare il nemico (Giosuè 10:12,13). Che Dio grande! Il Signore avrebbe avuto ogni diritto di farli perire per mano dei nemici, ma Dio non risponde come voi o io

faremmo; egli aveva promesso al suo popolo una terra da chiamare casa e io liberò ancora una volta.

II. OBIETTIVI

I ragazzi:

- sapranno che cercare la guida di Dio è essenziale per la sopravvivenza (*intelletto*)
- proveranno la gioia di sapere che Dio smuoverà cielo e terra per liberarli (*sentimento*)
- sentiranno l'appello a seguire fedelmente Dio fino a quando non entreranno nella Canaan celeste (*risposta*)

III. TEMI ESPLORATI

- Lealtà
- Onestà
- Responsabilità

Cercate materiale che vi aiuti ad approfondire questi argomenti con i ragazzi sul sito: www.avventisti.it/cornerstone, oppure leadoutministries.com

INSEGNAMENTO

I. PRONTI A COMINCIARE

Attività

Lasciate ai ragazzi il tempo di completare la prima parte della lezione, Che ne pensi? Dopo che l'hanno completata, commentate le risposte date.

Illustrazione

Presentate questa illustrazione con parole vostre:

Mentre quel lunedì notte Ascension Franco Gonzales si trovava, solo, alla fermata dell'autobus, vide passare un furgone portavalori dal quale cadde un pacco di plastica trasparente. Il furgone non si fermò. Le guardie all'interno non si erano accorte che parte del loro carico era caduto.

Gonzales si avvicinò al pacco e si accorse che conteneva parecchie banconote da 20 dollari. Il giovane, che aveva 22 anni, temette per la sua vita; forse qualcuno lo aveva visto con quel pacco prezioso, e avrebbe tentato di ucciderlo per appropriarsi del contenuto! Si mise subito a camminare in cerca di una scatola in cui poter nascondere il sacchetto.

Trovatola, prese un taxi per andare a casa. Raccontò a otto dei suoi amici quello che era successo e tutti cercarono di consigliarlo sulla cosa migliore da fare. Gonzales, dopotutto, non era un uomo ricco. Faceva il lavapiatti per meno di 1.300 dollari al mese e mandava parte di questo stipendio (800 \$) in Messico, alla sua famiglia. Gonzales, infatti, è un immigrato clandestino che vive negli Stati Uniti. Il denaro che inviava alla famiglia è servito per costruire un bagno all'interno della casa e per i funerali di un cugino.

Nel frattempo, la società proprietaria del furgone portavalori si era accorta di aver perso una parte dei soldi, per un totale di 203.000 \$. La polizia fece delle indagini ma non riuscì a risolvere il caso. Fu anche esaminata la possibilità che una delle guardie che scortavano il portavalori fosse corrotta, ma il fatto era che nessuno aveva delle prove, tantomeno qualche indizio che potesse dirottare le indagini verso il signor Gonzales.

«Che hai deciso di fare? Li terrai per te?» gli chiesero gli amici. Gonzales non sapeva decidersi. Il martedì mattina la TV parlò del caso, e fu a questo punto che Gonzales udì una frase che lo colpì profondamente. L'annunciatrice chiese se c'era a Los Angeles qualcuno tanto onesto da riconsegnare quel denaro.

Verso le 11 di quello stesso giorno, Gonzales chiamò la polizia. Arrivarono immediatamente i poliziotti e contarono il denaro. C'era ancora tutto. «Sono sorpreso e felice» disse un detective.

(Tratto da www.sermonillustrator.org/illustrator/sermon3/astounding_honesti.htm).

II. INSEGNARE LA STORIA

Verso la storia

Dite quanto segue con parole vostre:

Una cosa è sicura in quest'epoca di inganni: le persone oneste e leali sono oramai una perla rara. Ora più che mai Dio chiama il suo popolo all'onestà e all'integrità. Per gli abitanti di Gabaon sarà stato un grande esempio vedere gli israeliti combattere per loro in onore di un patto che li avevano spinti a contrarre con l'inganno.

Ellen White illustra l'importanza della decisione che Israele prese per onorare un patto. Ecco quanto scrive: «Gli israeliti risparmiarono loro la vita, ma senza violare l'ordine divino di distruggere i cananei idolatri, perché i gabaoniti si erano impegnati a rinunciare alle loro divinità e a offrire il culto all'Eterno. Quello degli israeliti era stato quindi un giuramento che non li costringeva a commettere nessun peccato; per questo, pur essendo stato sancito con l'inganno, il patto non doveva essere annullato. Un impegno che non costringa a compiere il male, deve essere sempre considerato sacro. L'inviolabilità di un giuramento o di un impegno non può essere intaccata da interessi egoistici, dall'idea di trarne profitto o dalla vendetta» (*Patriarchi e profeti*, p. 506).

Oltre la storia per animatori

Dopo aver letto con i ragazzi Dentro la storia, presentate quanto segue con parole vostre.

1. Giosuè 9:15 afferma che fu Giosuè a stringere un'alleanza sbagliata con i gabaoniti. Dio punì Giosuè? E se la risposta è no, perché non lo fece? Perché la battaglia contro i sei re e i loro rispettivi eserciti fu una forma di punizione corporativa per Israele?
2. I gabaoniti ricorsero a un travestimento per ingannare Israele, ed esso funzionò. Quale fu la conseguenza della loro disonestà? Fate notare che le punizioni che ci procuriamo da soli come risultato di scelte sbagliate sono direttamente proporzionali alla portata dello sbaglio che abbiamo commesso.
3. Esplorate con i ragazzi il tema della grazia. In questo racconto, e soprattutto in Giosuè 9, dove vediamo la grazia di Dio? A quale punto della storia scorgiamo la grazia di cui Israele fu oggetto? Come dobbiamo reagire nei confronti di chi sbaglia contro di noi?
4. Il patto di Israele con Gabaon aveva una componente altamente spirituale. Si richiedeva ai gabaoniti di abbandonare i loro culti per seguire i principi del Dio d'Israele. Questo patto funzionò? I gabaoniti, s'impegnarono a seguire le cerimonie e i sacrifici che Israele compiva?
5. Pensate che vi fu un momento in cui i gabaoniti adorarono veramente il Dio d'Israele? O un momento in cui si convertirono effettivamente?
6. I gabaoniti furono relegati al ruolo di spaccalegna e acquaiooli presso il santuario. Perché questa punizione fu, in realtà, una benedizione?
7. Nella successiva battaglia contro Adoni-Sedec e gli amarei, Dio si getta significativamente nella mischia. A quale punto della battaglia Dio dà degli ordini precisi a Giosuè? Perché Giosuè era sicuro che fosse la voce di Dio a guidarlo e non un'altra voce qualsiasi?
8. Giosuè e gli israeliti distruggono tutti gli abitanti di Gerusalemme e tutti gli amarei. Che differenza c'è tra questa «violenza sacra» e quella portata avanti dagli estremisti cristiani e islamici che affermano di fare, così, la volontà di Dio?

Potete utilizzare anche i testi seguenti come integrazione della lezione: Deuteronomio 4:29; Proverbi 28:26; Matteo 17:20; Salmo 2:1,2.

Condividere il contesto e i retroscena

Utilizzate le informazioni seguenti per chiarire maggiormente la storia ai ragazzi. Fatelo con parole vostre.

1. Grandi campioni. Nella Bibbia gli amorei sono descritti come un popolo potente di grande statura. Nel Deuteronomio c'è un assaggio della loro altezza: «Poiché Og, re di Basan, era rimasto solo della stirpe dei Refaim. Ecco, il suo letto, un letto di ferro, non è forse a Rabbat degli Ammoniti? Ha nove cubiti di lunghezza e quattro cubiti di larghezza, secondo il cubito di un uomo». Og, l'ultimo re amoreo, non era un uomo piccolo, e questo può solo far supporre quello che gli amorei dovevano essere apparsi agli israeliti.

Nonostante questa loro possanza fisica, gli israeliti li distrussero con l'aiuto e il sostegno di Dio.

2. Gli scavi di Gabaon. Secondo Bibleplaces.com, l'antica città di Gabaon è stata ritrovata. «Scavata da James Pritchard (1956-62), Gabaon presenta resti importanti che risalgono specialmente al tempo degli israeliti. Tra l'altro sono state ritrovate 63 cantine dell'VIII-VII sec. a.C. Queste cantine erano a forma di bottiglia e avevano due metri di profondità e 2 metri di diametro sul fondo. Si stima che potessero contenere 72.000 litri di vino in giare da 35 litri l'una. (ved. www.bibleplaces.com/gibeon.htm).

Documenti storici fanno ritenere che Gabaon fosse una città importante, tanto importante che, al momento dell'ingresso di Israele, la sua resa incondizionata sollevò l'ira di Adoni-Sedec, allora re di Gerusalemme (Giosuè 10:1-4).

3. Democrazia a Gabaon? Il *Seventh-day Adventist Bible Commentary* afferma: «La forma di governo a Gabaon doveva essere più o meno democratica, perché i gabaoniti spiegarono di essere stati mandati dagli anziani e dagli abitanti del paese (versetto 11). Se fosse stato un re a governare, forse sarebbe stato troppo orgoglioso da arrivare a decidere d'inchinarsi davanti agli israeliti conquistatori. In quell'occasione i gabaoniti avrebbero potuto unirsi agli altri re cananei per resistere a Israele» (vol. 2, p. 218).

Quello che è sicuro è che: «La loro determinazione a non resistere dimostrò la fiducia che avevano nella forza del Dio d'Israele. Erano pronti a far parte di un'alleanza, anche se questo includeva il rinunciare all'idolatria e l'accettazione di adorare Jahweh» (vol. 2, p. 218).

Altri spunti di riflessione

Rimandate i ragazzi alle altre sezioni del lezionario.

Altri occhi: *Chiedete in che modo le citazioni presenti nella sezione Altri occhi contribuiscono al tema centrale di questa lezione.*

Segnale luminoso: *Leggete la citazione presente in Segnale luminoso, ricordando che è tratta da Patriarchi e profeti. Che rapporto esiste tra questa citazione e la discussione appena avuta per la sezione Oltre la storia?*

Parole forti: *Indicate ai ragazzi i versetti elencati nella lezione inerenti alla storia di questa settimana. Date il tempo necessario per leggerli e, quindi, chiedete a ognuno di dire quale di questi versetti ritiene più significativo spiegandone le ragioni. Un'alternativa può essere quella di assegnare i versetti perché siano letti e commentati in coppia.*

RABBI 101

Suggerimenti per un insegnamento efficace

Rendere viva la lezione – L'uso di cartine geografiche

Per rendere viva e reale questa lezione, portate in classe una carta geografica dell'antica Canaan. Potrete trovarla in alcuni siti biblici su Internet, per esempio su: Bibleplaces.com.

È possibile che i ragazzi non abbiano mai visto una cartina topografica dei territori biblici. Sarà interessante per loro vedere dove si trovano il fiume Giordano, le città di Gerico, Ai, Gabaon, ecc. Per approfondire l'argomento potreste dare ulteriori informazioni su chi occupa attualmente quei territori, e informare sul fatto che siano stati fatti o meno degli scavi archeologici sul territorio. Per esempio, come abbiamo già detto, il sito dell'antica Gabaon è stato già localizzato.

III. CONCLUSIONE

Attività

Terminate con l'attività seguente, spiegata con parole vostre.

Portate in classe la foto della persona in cui riponete maggiore fiducia e che ritenete la più onesta e degna di stima. Condividete con i ragazzi due delle ragioni per cui vi fidate di questa persona. Poi date loro due minuti per parlare della persona di cui essi si fidano maggiormente. Chiedete, quindi, di condividere le loro scelte e le ragioni per cui si fidano di questa persona.

Sommario

Esprimete i pensieri seguenti usando le vostre parole.

Il piano di Dio era che il suo popolo entrasse a Canaan, che liberasse il territorio dai suoi abitanti pagani, lo servisse fedelmente e fosse un esempio positivo per le nazioni confinanti. La conquista di Canaan non fu mai realizzata completamente, nemmeno ai tempi di Salomone, perché gli israeliti troppo spesso agivano di testa loro, invece di ascoltare Dio e di affidarsi a lui.

In Giosuè 9 e 10 s'intravedono già le radici della loro futura tendenza a dimenticare Dio. Il trattato con Gabaon fu un'esperienza umiliante, ma non tutto fu perso. Dio continuò a guidarli dentro e fuori la battaglia. Face piovere pietre dal cielo per sostenere il loro attacco. Per un giorno fece persino fermare il sole.

Il Dio che fece allora quei prodigi, è lo stesso che oggi noi serviamo, e tutto quello che siamo lo dobbiamo a lui.



Ricordate ai ragazzi che conoscono l'inglese che sul web, all'indirizzo www.insightmagazine.org possono partecipare al forum della rivista *Insight* e commentare e discutere circa le lezioni della Scuola del Sabato nella comunità virtuale. *Insight* contiene storie attuali dalle quali possono essere ricavate idee pratiche per la vita di ogni giorno.

Ricordate inoltre che il lezionario suggerisce di leggere il capitolo 47 di *Patriarchi e profeti*, durante la settimana. Se seguiranno questo piano di lettura, in un anno potranno leggere almeno un libro di E. G. White.